

## INDICE

### 0.0 PREMESSA

### PARTE I - PRESCRIZIONI GENERALI

#### 1.0 SCOPO E CAMPO DI ATTIVITA'

#### 2.0 TERMINI DI RIFERIMENTO

#### 3.0 STRUTTURA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

#### 4.0 DOTAZIONI

#### 5.0 FRUIBILITA' DA PARTE DEI DISABILI

#### 6.0 CARATTERISTICHE DELLE AREE

6.1 LOCALIZZAZIONE

6.2 RECINZIONE ESTERNA DELL'AREA D'INTERVENTO

6.3 AREE DI SOSTA

#### 7.0 SPAZI PER LE ATTIVITA' SPORTIVE

7.1 TIPOLOGIA DEGLI SPAZI DI ATTIVITA' SPORTIVA PRESENTI

7.2 ORIENTAMENTO DEGLI SPAZI DI ATTIVITA' ALL'APERTO

7.3 SEGNALE DEI CAMPI

7.4 FASCE DI RISPETTO

7.5 RECINZIONE DEGLI SPAZI DI ATTIVITA'. PROTEZIONI

7.6 PAVIMENTAZIONI

7.7 ALTEZZE LIBERE

7.8 ILLUMINAZIONE NATURALE DEGLI SPAZI AL CHIUSO

7.9 ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE

7.10 ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

7.11 VENTILAZIONE

7.12 REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA E DELL'UMIDITA' RELATIVA

7.13 DOTAZIONE DI ATTREZZATURE ED ATTREZZI PER LA PRATICA SPORTIVA

7.14 CONDUZIONE E MANUTENZIONE

7.15 AFFOLLAMENTO DEGLI SPAZI DI ATTIVITA'

#### 8.0 SERVIZI DI SUPPORTO PER L'ATTIVITA' SPORTIVA

8.1 SPOGLIATOI PER ATLETI

8.2 SPOGLIATOI PER GIUDICI DI GARA/ISTRUTTORI

8.3 PRIMO SOCCORSO DELLA ZONA DI ATTIVITA' SPORTIVA

8.4 DEPOSITO ATTREZZI E DEPOSITI PER MATERIALI VARI ED ATTREZZATURE

8.5 SPOGLIATOI PER ADDETTI

8.6 SERVIZI IGIENICI

8.7 DOCCE E ASCIUGACAPELLI

#### 9.0 SPAZI PER IL PUBBLICO

9.1 DELIMITAZIONE DEGLI SPAZI

9.2 SETTORI

9.3 DOTAZIONI ACCESSORIE

### PARTE II - PRESCRIZIONI INTEGRATIVE PER TIPOLOGIE SPECIFICHE

#### 10.0 GENERALITA'

10.1 CAMPI ALL'APERTO

#### 11.0 REGOLAMENTI TECNICI E PROCEDURE DI OMOLOGAZIONE DELLE F.S.N. E D.S.A.

## 0.0 PREMESSA

L'impianto sportivo in esame, ubicato nel Comune di Statte (TA), è di proprietà Comunale; all'attualità risulta così strutturato:

- Recinzione presente lungo tutto il perimetro del lotto;
  - Campo di calcio in terra battuta delle dimensioni di m 100,00 x 60,00 dotato di fascia di rispetto perimetrale non inferiore a m 2,00;
  - Pista, campo e pedane di atletica leggera, costituito dai seguenti elementi principali:
    - pista podistica e percorso per le gare di siepi;
    - pedane per i salti in estensione (lungo e triplo) ed in elevazione (con l'asta ed in alto);
    - pedane per i lanci (del giavellotto, del disco, del peso e del martello);
- L'impianto esistente è orientato, con l'asse maggiore nella direzione nord-sud, con una variazione angolare intorno ai 40°. La pista, lunga m 400,00, è dotata di sei corsie per una larghezza totale di m 7,32 (6 x 1,22);
- Torrifaro per illuminazione degli spazi di attività sportiva;
  - Blocco spogliatoio atleti e addetti;
  - Abitazione del custode;
  - Gradinata scoperta per spettatori della capienza di 610 unità;
  - Deposito attrezzi sportivi;
  - Unità igieniche spettatori;
  - Locali tecnologici;
  - Spazi interni ed esterni al lotto;
  - Parcheggi per spettatori, esterni al lotto;
  - Parcheggi per atleti, addetti e mezzi di soccorso, interni al lotto.

Gli interventi previsti nel presente appalto possono così riepilogarsi:

- Realizzazione di manto in erba artificiale di ultima generazione ed intasamento per il campo di calcio. Gli interventi previsti nel presente progetto possono così riepilogarsi: esecuzione del sottofondo drenante, canaletta perimetrale di drenaggio ed inaffiamento, attrezzature sportive, il tutto da omologare da parte della F.I.G.C./L.N.D., ai sensi del vigente Regolamento in vigore dal 31 Gennaio 2008 che innova e sostituisce la normativa in materia emanata il 5 Giugno 2006 ed ogni successiva modificazione.
- Realizzazione della copertura della gradinata spettatori, comprese le opere edili di fondazione e l'impianto di illuminazione sulla gradinata.
- Sistemazione aree interne ed esterne al complesso sportivo.

Nel presente intervento è prevista la pulizia e riconfigurazione, unitamente al ripristino delle cordolature di delimitazione delle aiuole esistenti del parcheggio pubblico.

E inoltre prevista la pulizia di tutte le aree a verde, i ripristini delle aree asfaltate presenti nel lotto ed il potenziamento dell'illuminazione di sicurezza indicante le vie di esodo.

## **PARTE I - PRESCRIZIONI GENERALI**

### **1.0 SCOPO E CAMPO DI ATTIVITA'**

L'impianto sportivo in esame, è soggetto alle vigenti Norme C.O.N.I. per l'impiantistica sportiva in quanto destinato alla pratica di discipline regolamentate da Federazioni Sportive Nazionali:

- Federazione Italiana di Atletica Leggera (F.I.D.A.L.);
- Federazione Italiana Gioco Calcio (F.I.G.C.);
- Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.);
- Attività propedeutiche, formative e di mantenimento di tali discipline.

L'impianto sportivo risulta conforme:

- alle norme di legge ne regolano la progettazione, la costruzione e l'esercizio con particolare riferimento a quelle di sicurezza, igiene, superamento delle barriere architettoniche;
- ai regolamenti delle Federazioni sportive nazionali, in relazione al livello di attività, sia per quanto attiene le caratteristiche dimensionali, costruttive ed ambientali degli spazi destinati alla pratica sportiva, che per la dotazione e le caratteristiche delle attrezzature fisse e mobili;
- alle norme UNI Sport;
- alle presenti Norme C.O.N.I. per l'impiantistica sportiva.

Tale impianto sportivo, destinato allo svolgimento di attività organizzate dalle Federazioni Sportive Nazionali, sarà omologato dalle Federazioni medesime in conformità ai rispettivi Regolamenti Tecnici.

La rispondenza alle presenti norme risulta vincolante per l'emissione, da parte del C.O.N.I., dei pareri tecnici previsti dalla legislazione vigente.

### **2.0 TERMINI DI RIFERIMENTO**

Per quanto concerne i termini, nella presente relazione si fa riferimento a quelli contenuti nell'art. 2 "Termini di riferimento" delle citate nuove "Norme C.O.N.I." approvate dalla G.N. C.O.N.I. n. 1379 del 25.06.2008.

### **3.0 STRUTTURA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI**

L'impianto sportivo sarà realizzato ed attrezzato in modo da consentire lo svolgimento dell'attività sportiva, in condizioni di igiene e sicurezza per tutti gli utenti (atleti, giudici di gara, personale addetto, spettatori) secondo le esigenze connesse al livello di pratica previsto.

L'impianto sportivo in oggetto è caratterizzato dalle seguenti parti funzionali:

- spazi di attività sportiva (campo di calcio e relativi percorsi);
- spazi di attività sportiva (pista, campo, pedane di atletica leggera e relativi percorsi);
- servizi di supporto per atleti ed addetti (spogliatoi ed annessi servizi igienici, primo soccorso, deposito attrezzi, uffici di gestione, abitazione custode, parcheggi, e relativi percorsi);

- impianti tecnici e tecnologici (idrico-sanitario, riscaldamento, telefonico, illuminazione, emergenza, segnalazione, diffusione sonora, ecc.);
- spazi per il pubblico (gradinata spettatori, servizi igienici, posto di primo soccorso, parcheggi, vie di esodo, percorsi, ecc.).

#### **4.0 DOTAZIONI**

All'attualità l'impianto sportivo comprende:

- Spazi di attività (campo di calcio, campo, pista e pedane di atletica leggera) con relative attrezzature per la pratica sportiva;
- Spogliatoi per gli atleti con propri servizi igienici e docce;
- Spogliatoi per giudici di gara e istruttori con propri servizi igienici e docce;
- Sistemi per la custodia degli spogliatoi (armadietti, depositi abiti, appendiabiti e simili);
- Magazzini per gli attrezzi, materiali ed attrezzature varie;
- Locale di primo soccorso per atleti, dotato di proprio servizio igienico ed arredi;
- Parcheggi per gli atleti, giudici di gara, istruttori, addetti;
- Gradinata spettatori dotata di servizi igienici;
- Deposito attrezzi sportivi;
- Locale di primo soccorso per spettatori dotato di proprio servizio igienico;
- Abitazione custode;
- Parcheggi per gli spettatori;
- Biglietteria;
- Impianti tecnologici (idrico-sanitario, termico, elettrico, gruppo elettrogeno, U.P.S., sonoro, illuminazione, drenaggio, smaltimento acque meteoriche, fognario, produzione acqua calda, ecc.);
- Spazi verdi e di arredo.

#### **5.0 FRUIBILITA' DA PARTE DEI DISABILI**

L'impianto sportivo in esame sarà realizzato ed attrezzato in modo da consentire l'uso da parte dei disabili per quanto attiene gli spazi destinati al pubblico, quelli relativi all'attività sportiva, i servizi di supporto e quelli ausiliari e complementari (cfr. Relazione specifica).

Per le discipline e le manifestazioni sportive di interesse del Comitato Italiano Paralimpico, l'accessibilità e la fruibilità degli impianti sarà assicurata con le modalità previste dal Comitato stesso.

## 6.0 CARATTERISTICHE DELLE AREE

### 6.1 LOCALIZZAZIONE

L'impianto sportivo è adeguatamente inserito nel contesto ambientale ed urbano del Comune di Statte e risulta integrato alle infrastrutture primarie ed ai servizi e reti tecnologiche presenti sul territorio (rete idrica, fognante, elettrica, telefonica, gas metano, ecc.).

L'area su cui sorge l'impianto sportivo in esame risponde adeguatamente alle esigenze specifiche relative alla pratica sportiva (tipo ed estensione degli spazi sportivi, morfologia del suolo, orientamento), alle esigenze connesse all'accessibilità e fruibilità, soprattutto per garantire l'uso da parte dei disabili (viabilità, aree di sicurezza, aree di sosta, rampe, ecc.), nonché a quelle connesse all'attrezzabilità dei diversi spazi; ciò in relazione sia al tipo di destinazione ed utenza prevista che in relazione agli aspetti gestionali.

### 6.2 RECINZIONE ESTERNA DELL'AREA D'INTERVENTO

Per ragioni gestionali (salvaguardia e controllo) il lotto d'intervento risulta interamente recintato con elementi metallici. Tale recinzione risulta, per molti tratti, integrata con apposita vegetazione "a siepe" che ne mitiga l'impatto con l'ambiente circostante. È opportuno specificare che, stante la esistente sistemazione plano-altimetrica dell'area, sul lato nord ed ovest, al fine di garantire una maggiore protezione dell'impianto sportivo, l'Amministrazione Comunale di Statte realizzerà, con successivo lotto, una recinzione che pur garantendo le caratteristiche dimensionali e costruttive previste per legge, sarà caratterizzata da materiale in grado di minimizzare l'impatto con l'ambiente circostante.

### 6.3 AREE DI SOSTA

In relazione alla destinazione, al livello di attività sportiva ed alla valenza dell'impianto sportivo, sono previste adeguate aree da destinare a parcheggio dei veicoli per il trasporto individuale e collettivo dei diversi utenti dimensionati in base alle vigenti disposizioni normative tenendo conto delle abitudini locali.

A tal fine si è effettuato uno studio delle modalità di accesso ed esodo da parte delle diverse categorie di utenti (atleti, giudici di gara, addetti, spettatori), valutando il numero di coloro che raggiungono e lasciano l'impianto:

- Direttamente a piedi senza l'ausilio di mezzi (pubblici e privati);
- Con l'ausilio di mezzi pubblici;
- Mediante mezzi di trasporto collettivo (autopullmann);
- Mediante mezzi di trasporto individuale (cicli, motocicli, autovetture).

In base al numero di utenti che raggiungono l'impianto con vari mezzi, le aree di parcheggio, per i diversi mezzi di trasporto, distinti per tipo di utente, sono di massima dimensionate in base alle seguenti utilizzazioni convenzionali e superfici comprensive degli spazi di manovra:

- |                      |                    |
|----------------------|--------------------|
| - Cicli e motocicli  | n. 1 utente mq 3   |
| - Autovetture        | n. 3 utenti mq 20  |
| - Autopullmann / bus | n. 60 utenti mq 50 |

Dal succitato studio sulla mobilità e sugli utenti utilizzatori l'impianto sportivo in esame, ne deriva che le aree a parcheggio risultano così dimensionate.

Numero massimo di utenti presenti contemporaneamente nell'impianto sportivo:

atleti	<b>n. 32</b>
giudici di gara / cronometristi	<b>n. 4</b>
allenatori / istruttori	<b>n. 2</b>
personale per pronto soccorso	<b>n. 4</b>
personale per manutenzione e pulizia	<b>n. 2</b>
spettatori	<b>n. 610</b>

---

**TOTALE n. 654 unità (max affollamento contemporaneo)**

Di tali utenti complessivi, in base alle abitudini locali e ad impianti con tipologia simile a quella in esame si prevede:

- utenti che raggiungono l'impianto direttamente a piedi	10%
- con l'ausilio di mezzi pubblici urbani	30%
- mediante mezzi di trasporto collettivo organizzato (autopullmann)	25%
- mediante mezzi di trasporto individuale (cicli e motocicli)	10%
- mediante mezzi di trasporto individuale (autovetture)	25%

Da tale percentualizzazione deriva il seguente dimensionamento delle aree a parcheggio:

TIPOLOGIA DEL PARCHEGGIO	MQ AI SENSI DEL COMMA 6.3 DELLE NORME C.O.N.I. (AL LORDO DEGLI SPAZI DI MANOVRA)	MQ DI PROGETTO (AL LORDO DEGLI SPAZI DI MANOVRA)
Utenti che raggiungono l'impianto direttamente a piedi (10% di 654 max aff. = 65,4 unità) = 65	—	—
Trasporto con mezzi pubblici urbani (30% di 654 max aff. = 196,2 unità) = 196	Nelle vicinanze dell'impianto sarà presente la sosta per i mezzi pubblici urbani	Nelle vicinanze dell'impianto è presente la sosta per i mezzi pubblici urbani
Trasporto collettivo organizzato (pullmann) (30% di 654 max aff. = 163,5 unità) = 164	mq 136,6 (in ragione di 60 utenti/mq 50)	Parcheggio atleti e addetti mq 300 Parcheggio spettatori mq 350
Trasporto individuale (cicli e motocicli) (10% di 654 max aff. = 65,4 unità) = 65	mq 195 (in ragione di 1 utente/mq 3)	Parcheggio atleti e addetti mq 150 Parcheggio spettatori mq 110
Trasporto individuali (autovetture) (25% di 654 max aff. = 163,5 unità) = 164	mq 1.093 (in ragione di 3 utenti/mq 20)	Parcheggio atleti e addetti mq 1.250 Parcheggio spettatori mq 1.850

Sono previste aree a parcheggio riservate ai disabili conformi alle vigenti norme relative al superamento delle barriere architettoniche.

Sono destinati agli atleti e spettatori un totale di n. 5 posti auto per disabili, maggiori della richiesta proporzione di 1 posto auto ogni 50 autovetture o frazione, essendo previsti n. 55 posti auto.

Nel parcheggio interno al lotto recintato sono previsti i parcheggi per mezzi di soccorso (autoambulanze) e di servizio.

Per tutti i collegamenti tra le aree di parcheggio destinate ai disabili e gli accessi alle zone spettatori ed atleti è previsto il superamento delle barriere architettoniche.

La zona di attesa degli utenti per i mezzi pubblici è stata dimensionata, in funzione del massimo affollamento. L'Amministrazione Comunale di Statte con altro lotto funzionale prevede la sistemazione definitiva delle aree a parcheggio per il pubblico e l'ampliamento della viabilità di accesso.

## **7.0 SPAZI PER LE ATTIVITA' SPORTIVE**

Gli spazi destinati all'attività sportiva "all'aperto", nell'impianto in esame, consentono lo svolgimento della pratica sportiva in condizioni di sicurezza per gli utenti, tenendo conto delle esigenze connesse ai diversi livelli della pratica sportiva. Detti spazi sono correlati ai servizi di supporto in modo da avere un agevole utilizzo; sono stati evitati collegamenti lunghi e tortuosi.

Trattandosi di impianto preesistente, al fine di garantire l'accessibilità e la fruibilità ai disabili, sono stati previsti opportuni accorgimenti quali ad esempio rampe di accesso.

Gli spazi di attività risultano facilmente attrezzabili ed accessibili per le diverse operazioni di approntamento e di manutenzione, tenendo conto, dell'accesso di macchine operatrici e di mezzi per la manutenzione e gestione.

### **7.1 TIPOLOGIA DEGLI SPAZI DI ATTIVITA' SPORTIVA PRESENTI**

Le attività sportive che possono svolgersi nell'impianto sportivo in esame sono quelle riconosciute dalla Federazione Italiana Gioco Calcio - Lega Nazionale Dilettanti (F.I.G.C./L.N.D. ) e dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera (F.I.D.A.L.).

### **7.2 ORIENTAMENTO DEGLI SPAZI DI ATTIVITA' ALL'APERTO**

L'orientamento dell'impianto all'aperto risponde alle prescrizioni delle rispettive Federazioni Sportive Nazionali, infatti l'asse principale (longitudinale) di svolgimento dell'attività sportiva è orientato nella direzione nord-sud.

### **7.3 SEGNATURE DEI CAMPI**

Tutte le segnature degli spazi di attività sportiva risulteranno conformi alle prescrizioni delle rispettive Federazioni Sportive Nazionali.

### **7.4 FASCE DI RISPETTO**

Gli spazi di attività sportiva saranno dotati di idonee fasce di rispetto, piane, libere da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile, tali da garantire un adeguato margine di sicurezza nello svolgimento delle diverse attività sportive, il tutto in ottemperanza ai regolamenti delle rispettive Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate e mai inferiore a m 1,50.

#### 7.5 RECINZIONE DEGLI SPAZI DI ATTIVITA'. PROTEZIONI

Al fine di evitare interferenza con l'attività sportiva e possibili pericoli, gli spazi di attività risulteranno inaccessibili agli spettatori mediante recinzione del tipo fisso avente un'altezza mai inferiore m 2,20. Tale separazione sarà conforme per caratteristiche dei materiali e resistenza alle sollecitazioni alle vigenti normative in materia.

#### 7.6 PAVIMENTAZIONI

La finitura dello spazio di attività sportiva per il calcio sarà in erba artificiale di ultima generazione, intasata con granuli.

La pista e le pedane di atletica leggera sono pavimentate con un manto in resine sintetiche dello spessore di mm 13, già omologato dalla F.I.D.A.L..

#### 7.7 ALTEZZE LIBERE

Trattandosi di impianto sportivo all'aperto, l'altezza libera da qualsiasi ostacolo, in corrispondenza dello spazio di attività, fasce di rispetto comprese, sarà completamente a "cielo aperto" e ciò consentirà l'agevole svolgimento della pratica sportiva ai livelli previsti e secondo le indicazioni delle Federazioni Sportive Nazionali.

#### 7.8 ILLUMINAZIONE NATURALE DEGLI SPAZI AL CHIUSO

Trattasi di impianto sportivo "all'aperto".

#### 7.9 ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE

L'impianto di illuminazione artificiale è stato realizzato in modo da evitare il fenomeno di abbagliamento per i praticanti e gli spettatori.

A tal fine per le sorgenti di illuminazione, l'indice di abbagliamento, calcolato secondo le norme UNI SPORT 9316 (appendice), risulta inferiore a 50 e comunque le sorgenti di illuminazione non risultano visibili, all'interno dello spazio di attività, sotto un angolo inferiore a 20° rispetto all'orizzontale, considerando il punto di visione posto convenzionalmente ad un'altezza di m 1,50 dal piano di gioco.

Per le caratteristiche di illuminamento del presente impianto all'aperto sono rispettati i minimi indicati nelle allegate tabelle B e C delle vigenti normative C.O.N.I.

#### 7.10 ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

Nel presente impianto sportivo all'aperto, illuminato artificialmente, nel quale si svolgeranno attività sportive per le quali la mancanza improvvisa di illuminazione potrebbe comportare pericoli per i praticanti e gli spettatori, è presente l'impianto di illuminazione d'emergenza (G.E.) che consente la graduale sospensione della pratica sportiva ed il relativo esodo in condizioni di sicurezza e comunque in grado di assicurare un livello di illuminamento non inferiore al 10% dei valori minimi previsti nell'allegato B (livello di attività 3) della vigente normativa C.O.N.I. per una durata non inferiore a 5 minuti. Il tempo di entrata in funzione dell'impianto di illuminazione d'emergenza risulterà, comunque, compatibile con il tipo di attività sportiva praticata.

#### 7.11 VENTILAZIONE

Nei locali chiusi del presente impianto sportivo "all'aperto" è previsto un adeguato ricambio dell'aria onde consentire idonee condizioni igieniche e di comfort per gli utenti. Dette condizioni sono assicurate con aperture dirette verso l'esterno nelle pareti o nei soffitti (ventilazione naturale).

#### 7.12 REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA E DELL'UMIDITÀ RELATIVA

Per le caratteristiche della temperatura e dell'umidità relativa dei locali chiusi del presente impianto sportivo saranno rispettati i minimi indicati nella tabella "C" delle vigenti Norme C.O.N.I. per l'impiantistica sportiva. In ogni caso saranno rispettate le prescrizioni di legge relative al contenimento dei consumi energetici.

#### 7.13 DOTAZIONE DI ATTREZZATURE ED ATTREZZI PER LA PRATICA SPORTIVA

Gli spazi di attività sportiva saranno dotati delle attrezzature fisse, amovibili, nonché degli attrezzi necessari allo svolgimento della pratica sportiva, secondo il livello e la categoria di utenti previsti.

Tali attrezzature ed attrezzi come pure per i sistemi di ancoraggio permanenti o temporanei, risulteranno conformi alle condizioni delle Federazioni Sportive Nazionali interessate dall'impianto sportivo in esame ed alle Norme UNI SPORT.

Tutti gli ancoraggi, fermi, ritenute e simili, saranno realizzati in modo da non costituire pericolo per gli utenti e risulteranno capaci di sopportare le sollecitazioni dinamiche conseguenti alle condizioni di uso normale ed accidentale, considerando il margine di sicurezza non inferiore a 3.

Le attrezzature e gli attrezzi sportivi saranno computati nel calcolo del carico d'incendio dei locali in cui risultano installati, immagazzinati e usati.

#### 7.14 CONDUZIONE E MANUTENZIONE

Le operazioni di conduzione (approntamento degli spazi di attività, pulizia, controlli, ecc.) e manutenzione ordinaria risulteranno facilmente eseguibili, con tempi contenuti e con l'impiego di limitato personale.

I percorsi di collegamento degli spazi di attività sportiva con i magazzini di deposito delle attrezzature sportive risultano brevi, con dislivelli contenuti e privi di tortuosità: è, inoltre, previsto l'accesso diretto allo spazio di attività dei mezzi per la manutenzione.

#### 7.15 AFFOLLAMENTO DEGLI SPAZI DI ATTIVITA'

Ai fini del dimensionamento delle vie di esodo, l'affollamento massimo previsto negli spazi di attività sportiva è stato stabilito tenendo conto della tipologia e del livello di attività sportiva praticata, computando il numero di atleti, giudici di gara e addetti, contemporaneamente presenti, come di seguito specificato:

- Atleti	n.	32
- Cronometristi/giudici di gara e allenatori/istruttori	n.	6
- Personale per pronto soccorso	n.	4
- Personale per manutenzione e pulizia	<u>n.</u>	<u>2</u>
<b>Sommano</b>	<b>n.</b>	<b>44 di massimo affollamento</b>

Da tale dimensionamento scaturisce la seguente verifica in funzione del rapporto di 1 utente ogni 4 mq di superficie interna alla recinzione dello spazio di attività sportiva:

$$\text{mq di superficie } 20.200 / 44 \text{ utenti} = \text{mq } 495 \text{ ad utente} > \text{ di } 4 \text{ mq}$$

## **8.0 SERVIZI DI SUPPORTO PER L'ATTIVITA' SPORTIVA**

L'altezza media dei locali di servizio risulta non inferiore a cm 270 e comunque in nessun punto inferiore a cm 220, mentre quella dei locali disimpegno, magazzini/deposito attrezzi e dei servizi igienici non risulta mai inferiore a cm 240.

Le pavimentazioni impiegate sono del tipo antisdrucchiolevole nelle condizioni d'uso previste.

Le caratteristiche dei materiali sono tali da consentire la facile pulizia di tutte le superfici evitando l'accumulo della polvere. I rivestimenti risultano facilmente pulibili e disinfettabili con le sostanze e prodotti comunemente in commercio.

Le diverse parti degli impianti tecnici e le apparecchiature soggette a periodici interventi di manutenzione e controllo risultano facilmente accessibili e protette da manomissioni.

Le caratteristiche ambientali risultano, di massima, non inferiori a quelle riportate nella tabella C. della vigente normativa C.O.N.I.

### **8.1 SPOGLIATOI PER ATLETI**

I locali spogliatoi atleti risultano protetti contro l'introspezione e sono suddivisi per sesso considerando un uguale numero di praticanti. In totale sono stati previsti n. 2 locali spogliatoi costituiti rispettivamente da locali comuni.

Il dimensionamento dei locali spogliatoi (in locale comune) è stato effettuato considerando una superficie per posto spogliatoio non inferiore a mq 1,60 (m 0,80 x 2), comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro di eventuali appendiabiti ed armadietti.

In ogni caso, data la tipologia dell'impianto sportivo in esame, il numero dei posti spogliatoio è commisurato agli utenti contemporanei, tenendo conto delle modalità di avvicendamento (turnazione) e del tipo di pratica sportiva. Come detto precedentemente la capienza di atleti per spogliatoio non è mai superiore ai 16 posti.

Gli spogliatoi in locale comune risultano fruibili ai disabili: le porte di accesso hanno una luce netta non inferiore a m 0,90, inoltre, è prevista la possibilità di usare una panca della lunghezza di m 0,80 con profondità di m 0,60, avente uno spazio laterale libero della lunghezza di m 1,00, per la sosta della sedia a ruote.

Gli spogliatoi sono dotati di w.c. e docce con caratteristiche indicate successivamente, inoltre sono presenti nella zona servizi degli spogliatoi lavabi con acqua potabile.

### **8.2 SPOGLIATOI PER GIUDICI DI GARA/ISTRUTTORI**

I locali spogliatoi destinati ai giudici di gara (2 divisi per sesso) e quelli destinati agli istruttori (2 divisi per sesso), sono protetti contro l'introspezione e sono dimensionati ognuno per 4 utenti

contemporanei considerando una superficie per posto spogliatoio a mq 1,60, comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro degli appendiabiti ed armadietti.

Ogni locale spogliatoio ha proprio esclusivo servizio:

- un w.c. (in locale proprio) dotato di lavabo;
- una doccia.

Le caratteristiche dei w.c. e delle docce saranno quelle indicate successivamente.

Gli spogliatoi dei giudici di gara accedono a quelli degli atleti dall'esterno. I disabili motori possono utilizzare i servizi igienici presenti negli spogliatoi, stante l'importanza e la tipologia dell'impianto sportivo in esame.

### 8.3 PRIMO SOCCORSO DELLA ZONA DI ATTIVITA' SPORTIVA

Il locale destinato al primo soccorso atleti è ubicato in comunicazione con lo spazio di attività sportiva ed in prossimità degli spogliatoi atleti ed addetti, così da garantire un agevole accesso sia dallo spazio di attività che all'esterno dell'impianto (nelle immediate vicinanze è presente una via di esodo). Nel locale primo soccorso è ubicato un posto telefonico.

Le dimensioni degli accessi e dei percorsi sono tali da consentire l'agevole passaggio di una barella/lettiga. Le dimensioni del locale consentono lo svolgimento delle operazioni di primo soccorso. L'ambiente è provvisto di servizi igienici.

Tale locale primo soccorso atleti, in relazione alla tipologia dell'impianto sportivo in esame, potrà anche utilizzarsi quale locale per le visite mediche. Come detto innanzi il suddetto locale risulta fruibile da parte dei disabili motori.

### 8.4 DEPOSITI ATTREZZI E DEPOSITI PER MATERIALI VARI ED ATTREZZATURE

I due depositi attrezzi sportivi sono ubicati in modo da avere facile accesso sia dallo spazio di attività che dall'esterno dell'impianto.

Le porte di accesso ed i percorsi sono dimensionati in modo da consentire il passaggio delle stesse attrezzature senza difficoltà. La superficie utile dei locali è dimensionata in funzione della tipologia e del livello di pratica sportiva prevista nell'impianto ed alla polivalenza d'uso, con particolare riferimento alle attrezzature. E' previsto l'accostamento in prossimità dell'ingresso del locale deposito attrezzi di mezzi meccanici. In tale locale verranno conservati i materiali da utilizzarsi per la conduzione e manutenzione dell'intero complesso sportivo.

### 8.5 SPOGLIATOI PER ADDETTI

Poichè all'interno del Centro Sportivo è presente l'abitazione del custode che svolge anche le funzioni di manutentore dell'impianto e stante la specificità dell'impianto stesso, non sono stati previsti spogliatoi ad uso esclusivo del personale. In occasione di particolari avvenimenti agonistici potranno risultare accessibili e compatibili i locali spogliatoi degli istruttori.

Tali spogliatoi distinti per sesso possono ospitare gli addetti da impiegare per le operazioni di approntamento degli spazi di attività, pulizia, conduzione degli impianti tecnologici, ecc....

## 8.6 SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici hanno una dimensione minima mai inferiore a m 0,90 x 1,20 con porta apribile verso l'esterno; i servizi igienici per disabili motori hanno dimensione conforme a quelle previste dalla normativa al riguardo ed in ogni caso di dimensioni non inferiori a m 1,80 x m 1,80.

Per i servizi igienici, ogni locale w.c. ha accesso dal locale disimpegno (anti w.c.), anche a servizio di più locali w.c., nel quale sono installati gli orinatoi ed i lavabi. All'anti w.c. si accede da apposito locale filtro. Il numero complessivo dei lavabi è pari a quello dei w.c..

Per gli spogliatoi atleti è previsto un w.c. ogni 8 posti spogliatoi o frazione, oltre all'unità igienica per disabili. Per gli atleti disabili motori è previsto in ogni spogliatoio un'unità igienica costituita da un vaso e un lavabo, avente le caratteristiche prescritte dalla normativa vigente.

## 8.7 DOCCE E ASCIUGACAPELLI

I box doccia sono provvisti di spazio di passaggio.

Alle docce poste a servizio degli spogliatoi atleti, si accede tramite locale filtro. Poichè sono previste n. 6 docce all'interno dei servizi oltre a quella per disabili, e stante la proporzione di un posto doccia ogni 4 posti spogliatoi, la capienza complessiva dei posti spogliatoi risulta:

spogliatoio atleti:  $6 \text{ docce} \times 4 \text{ posti} = 24 \text{ posti} > \text{dei } 16 \text{ previsti}$

E', inoltre, presente un posto doccia delle dimensioni di m 0,90 x 0,90 dotato di sedile ribaltabile (lungo m 0,80 e profondo m 0,60) e di accessori conformi alla normativa vigente in materia, fruibile per disabili motori.

Gli asciugacapelli sono posizionati negli appositi spogliatoi e/o nei locali di disimpegno, orientativamente in numero non inferiore a quello delle docce. Per la loro installazione si terrà conto dell'età degli utenti e della fruibilità da parte dei diversamente abili.

## 9.0 SPAZI PER IL PUBBLICO

Le zone destinate agli spettatori rispondono alla vigente normativa in materia di sicurezza (D.M.I. 18.03.1996 e ss.mm.ii.).

Le caratteristiche costruttive e distributive di tali zone consentono l'agevole movimentazione ed informazione del pubblico compreso quello disabile, ed una confortevole visione dello spettacolo sportivo, il tutto in ottemperanza alla norma UNI SPORT 9217 (per la "verifica della curva di visibilità della tribuna spettatori" cfr. Elaborato grafico allegato al progetto).

### 9.1 DELIMITAZIONE DEGLI SPAZI

Durante le manifestazioni, gli spazi destinati all'attività sportiva, gli spogliatoi ed i relativi collegamenti con l'esterno dell'impianto, risulteranno inaccessibili agli spettatori.

La separazione sarà conforme alle prescrizioni di legge ed ai regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali.

Detta separazione avente un'altezza non inferiore a m 2,20 e risulta conforme, per caratteristiche dei materiali e resistenza alle sollecitazioni, alle vigenti normative legislative in materia.

## 9.2 SETTORI

Stante la capienza degli spettatori (610 posti a sedere sulle tribune di oltre n. 4 per disabili) per il presente impianto non sarà prevista alcuna separazione in settori.

## 9.3 DOTAZIONI ACCESSORIE

La zona spettatori è dotata di servizi igienici e posto di primo soccorso conforme alle vigenti norme di igiene e sicurezza.

A servizio degli spettatori sono previste, come indicato precedentemente, idonee aree correlate all'impianto sportivo da destinare a parcheggio per i mezzi di trasporto.

In occasione delle manifestazioni, l'accesso degli spettatori all'impianto avviene tramite passaggi controllati.

La postazione di biglietteria è ubicata in modo da non intralciare la mobilità degli spettatori. Tale biglietteria, per ragioni di sicurezza, ha l'accesso per il personale addetto in diretta comunicazione con l'interno dell'area dell'impianto.

## PARTE II – PRESCRIZIONI INTEGRATIVE PER TIPOLOGIE SPECIFICHE

### 10.0 GENERALITÀ

Le prescrizioni che seguono, integrative di quelle di cui ai punti precedenti, si riferiscono alle parti di maggiore rilevanza dal punto di vista della funzionalità sportiva. Per gli altri locali necessari, ovvero opportuni, alla buona funzionalità dell'impianto, in relazione alla rispettiva specifica destinazione (uffici, locali per impianti tecnologici, depositi materiali di consumo e vari, ecc...) saranno adottati criteri dimensionali tali da rispondere alle esigenze degli utilizzatori ed alle funzioni richieste. Per le caratteristiche ambientali dei principali locali si farà riferimento alla Tabella C delle vigenti Norme C.O.N.I. per l'impiantistica sportiva.

#### 10.1 CAMPI ALL'APERTO

##### a. Spazi di attività

L'ubicazione degli spazi di attività sportiva, rispetto ai servizi (spogliatoi ed annessi) consente un facile utilizzo da parte degli atleti e l'indipendenza dei percorsi atleti e spettatori (eventualmente presenti). I terreni di gioco e gli spazi di attività sportiva (campo di calcio, pista e pedane di atletica leggera) sono dotati di idoneo drenaggio per lo smaltimento delle acque di percolazione.

L'impianto sportivo è interamente recintato secondo le indicazioni delle Federazioni Sportive Nazionali; saranno, inoltre, realizzate protezioni contro i venti dominanti, mediante siepi ed alberature.

##### b. Spogliatoi per atleti

Gli spogliatoi per atleti sono suddivisi per sesso e costituiti rispettivamente da un locale con annessi servizi igienici e docce, accessibili dai locali spogliatoi tramite corridoio filtro. Il numero complessivo di posti per atleti dei due spogliatoi sarà, pertanto, di 32 unità (contemporanei) secondo le indicazioni dettate dalle Federazioni Sportive Nazionali.

In tali spogliatoi e servizi igienici annessi è prevista l'accessibilità ai disabili motori.

##### c. Depositi attrezzi - magazzini

La superficie dei locali adibiti a deposito attrezzi è funzionale al tipo di attività prevista nell'impianto e sarà tale da consentire l'immagazzinamento delle strutture mobili.

##### d. Spogliatoi per giudici di gara/istruttori

Il dimensionamento degli spogliatoi per giudici di gara/istruttori è stato effettuato in relazione al tipo ed al livello di attività sportiva da svolgere. Nel caso in specie sono stati previsti n. 2 locali adibiti a spogliatoi per giudici di gara/cronometristi e n. 2 locali adibiti a spogliatoi per istruttori/allenatori. Ognuno in grado di ospitare n. 4 posti.

##### e. Spogliatoi per il personale

Non è previsto lo spogliatoio per il personale addetto alla gestione e manutenzione dell'impianto poiché tali mansioni sono svolte dal custode dell'impianto sportivo che ha l'abitazione all'interno dell'area dell'impianto sportivo.

## **11.0 REGOLAMENTI TECNICI E PROCEDURE DI OMOLOGAZIONE DELLE F.S.N. E D.S.A.**

I Regolamenti tecnici e le procedure di omologazione sono stabiliti autonomamente dalle Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate, in relazione alle caratteristiche delle discipline sportive di competenza ed al livello di attività praticata e sono approvati dagli organi ufficiali delle F.S.N. e D.S.A. stesse. Per omologazione di un impianto sportivo si intende l'attestazione di idoneità allo svolgimento delle competizioni e all'omologazione dei risultati di un determinato livello e/o all'esercizio della pratica sportiva, riferita ad un impianto sportivo realizzato, completo e potenzialmente funzionante. L'atto di omologazione è il certificato ufficiale emesso dalle F.S.N. e D.S.A., anche se per le procedure di verifica tecnica le F.S.N. e D.S.A. possono delegare altri soggetti.

Nell'atto di omologazione sarà indicata la durata di validità, al termine della quale l'impianto dovrà ottenere una nuova omologazione.

È compito di ogni F.S.N. e D.S.A. emanare, per ogni disciplina sportiva, uno o più regolamenti tecnici che, per ogni livello di competizione (es. internazionale, nazionale, locale) e possibilmente per la relativa attività di esercizio, definiscano in modo completo ed univoco le procedure di omologazione ed i requisiti, in particolare le caratteristiche funzionali, geometriche (anche per mezzo di disegni e grafici leggibili), tecniche degli impianti e delle attrezzature utilizzate, nonché i relativi requisiti di sicurezza e di compatibilità ambientale.

Per quanto possibile, per tutte le caratteristiche fondamentali degli spazi e delle attrezzature (tipologiche, descrittive, geometriche, meccaniche, fotometriche, acustiche, ecc...) saranno indicati i requisiti, le normative di riferimento italiane o internazionali (UNI, UNI EN, UNI ISO, ISO), i metodi di verifica, i parametri di valutazione, i valori minimi o i campi di variabilità accettabili. I regolamenti tecnici e le procedure di omologazione, anche se conformi ad analoghi regolamenti di Federazioni Internazionali, saranno redatti in lingua italiana.

Il presente impianto sportivo all'aperto è stato studiato per consentire l'uso polivalente degli spazi di attività, dei locali e spazi di supporto alle varie discipline regolamentate dalle Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal C.O.N.I..

Per quanto riguarda le caratteristiche tecnico-dimensionali degli spazi di attività presenti si rimanda, pertanto, ai Regolamenti delle seguenti Federazioni Sportive Nazionali:

- *Federazione Italiana di Atletica Leggera (F.I.D.A.L.);*
- *Federazione Italiana Gioco Calcio – Lega Nazionale Dilettanti (F.I.G.C. / L.N.D.);*
- *Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.).*